

### 8.2.16.3.2. Intervento 21.01.02 Sostegno a favore di PMI colpite dalla crisi di Covid-19

Sottomisura:

- M21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39b)

#### 8.2.16.3.2.1. Descrizione del tipo di intervento

Attraverso un sostegno diretto a garantire liquidità e a favorire la continuazione dell'attività economica, l'intervento mira a supportare le PMI di trasformazione, commercializzazione o sviluppo di prodotti agricoli, relativamente ai seguenti settori regionali in crisi: a) Lattiero-Caseario, b) Vitivinicolo. Per tali settori primari, maggiormente colpiti in Calabria, si è registrata una drastica riduzione delle entrate per le seguenti cause: □ diminuzione generalizzata della liquidità dei consumatori e conseguente riduzione quantitativa generalizzata degli acquisti, □ riduzione degli acquisti di prodotti agricoli da parte di ristoranti, catering, mense scolastiche e aziendali e fornitori di questi esercizi. Relativamente al settore lattiero-caseario, l'attività delle imprese ha risentito sia della mancanza di addetti, assenti per malattia o per le limitazioni agli spostamenti e le esigenze di distanziamento fisico sui luoghi di lavoro sia delle difficoltà di collocamento dei prodotti sul mercato a causa della chiusura del canale Ho.Re.Ca. nei mesi da febbraio a maggio e di una sostanziale riduzione delle esportazioni. Le indagini svolte dalla Banca d'Italia<sup>7</sup> tra le aziende calabresi segnalano i comparti alberghiero e della ristorazione tra i più colpiti dalla crisi. I due comparti, strettamente legati alla filiera del lattiero-caseario e del vino, denunciano cali del fatturato di circa il 40% per il primo semestre dell'anno e risultano a rischio di illiquidità per circa il 27%. Per effetto della permanenza della pandemia di COVID19, la ripartenza in questi settori sarà molto graduale, considerata la difficoltà di rimuovere i vincoli imposti dal distanziamento fisico e il tempo necessario per recuperare la fiducia dei consumatori. Secondo ISMEA<sup>8</sup>, inoltre, il calo degli ordini del primo trimestre 2020, determinato soprattutto dalla chiusura dell'Ho.Re.Ca, e il conseguente aumento delle scorte, hanno fortemente minato la fiducia degli operatori dell'industria lattiero casearia nazionale. Con riferimento al settore vitivinicolo, il mercato nazionale del vino ha risposto alla crisi sanitaria ed economica con una certa stabilità o comunque con piccole oscillazioni che possono essere considerate congiunturali. In media<sup>9</sup>, i primi 5 mesi del 2020, secondo l'indice dei prezzi Ismea, hanno segnato, solo per i vini comuni e non per quelli di qualità, aumenti del 14% rispetto ai listini dello stesso periodo dell'anno precedente. Secondo un'indagine condotta dal Movimento Turismo del Vino in Italia, l'emergenza sanitaria ha invece impattato duramente contro il turismo enogastronomico, e in particolare con le cantine, che nell'87% dei casi si sono dichiarate molto danneggiate soprattutto in termini di vendita e di presenze dirette. In un contesto internazionale in cui il commercio è stimato in flessione tra il 15% ed il 30% (dati WTO), studi condotti a livello nazionale hanno evidenziato come l'effetto Covid 19 ha avuto un impatto molto duro sulle vendite delle imprese italiane del vino. Considerando le perdite del mercato interno e di quello estero, il 2020 si potrebbe chiudere con una contrazione tra il 20 e il 25% delle vendite, ovvero con un mancato introito di 2 miliardi di euro totali. Mentre la vendita di vino comune ha mantenuto una certa stabilità nel mercato italiano quella dei vini di qualità ha subito una notevole flessione per la chiusura del canale HO.RE.CA. Il mercato alla produzione ha risposto alla crisi sanitaria ed economica con una certa stabilità, anche se le situazioni sono differenziate: i listini per le tipologie di vino e denominazioni maggiormente veicolate presso le catene della distribuzione moderna hanno tenuto anche nei mesi "cruciali" dell'emergenza; diversa la situazione per quei prodotti che sono maggiormente presenti sul circuito Horeca, che hanno visto cali della domanda nei mesi del lockdown, con diminuzione dei listini in seguito al mancato assorbimento degli stock in cantina da parte del mercato. Confrontando la campagna 2019/2020 con quella precedente (2018/2019), si osserva che per i vini da tavola si è registrata una crescita dei listini (+2,8%) a fronte di una

flessione degli Igt (-3,6%) e delle DocDocg (-5,2%).<sup>10</sup> Anche a livello regionale l'emergenza sanitaria ha maggiormente impattato sulle cantine regionali con una perdita di reddito per i vini di qualità DOP e IGP, dovuto al fermo imposto al turismo enogastronomico, in termini di vendita e di presenze dirette, spingendo, così, l'amministrazione a sostenere solo il settore dei vini di qualità. Infatti, dai dati di Cantina Italia<sup>11</sup>, al 29 luglio 2020 negli stabilimenti enologici Calabresi erano presenti 168.123 di ettolitri di vino (di cui 120.396 DOP e IGP), 250 ettolitri di mosti mentre non si registrano giacenze relative a vino nuovo ancora in fermentazione (VNAIF). Rispetto al 29 luglio 2019 si osserva un aumento medio della giacenza dei vini del 7,07% (a fronte di un incremento medio a livello nazionale dell'1,84%), un incremento della giacenza media dei vini DOP/IGP del 4,31% (a fronte di un incremento medio a livello nazionale del 4,09%) una riduzione nella giacenza dei mosti del 51,57% (riduzione media a livello nazionale del 4,39%) ed una riduzione del 100% della giacenza per i VNAIF (a fronte invece di una riduzione media nazionale del 67,99%). Gli oltre 5.000 hl di giacenze in più di vini DOP e IGP, rispetto all'anno precedente, sono riconducibili essenzialmente alla crisi generata dal Covid19 e determinano, sulla base di una stima che tiene conto dei prezzi medi a bottiglia e del numero di PMI di trasformazione e commercializzazione, una perdita economica quantificabile complessivamente in oltre euro 6.000.000,00 per le imprese calabresi. L'intervento contribuisce agli obiettivi della FA 3A dello sviluppo rurale.

7 Fonte: Report "Economie regionali. L'economia della Calabria", giugno 2020.

8. Fonte: ISMEA Report "Tendenze e dinamiche recenti – Lattiero caseario" maggio 2020, link: <http://www.ismeamercati.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/10523>

9 Fonte: ISMEA, "Rapporto sulla domanda e offerta dei prodotti alimentari", report n. 3 – Giugno 2020, link: <http://www.ismea.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/11116>

10 Fonte: ASSOENOLOGI, ISMEA e UNIONE ITALIANA VINI. "Dati di produzione per la campagna vitivinicola 2020/21".

11 Fonte: ICQRF - Cantina Italia: Report n. 19/2020; link: <https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/15710>

#### 8.2.16.3.2.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

Sovvenzione. Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale ed è erogato sulla base di un importo forfettario alle PMI di trasformazione, commercializzazione o sviluppo, per il settore vitivinicolo DOP e IGP e caseario.

#### 8.2.16.3.2.3. Collegamenti con altre normative

Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili". Decreto legge 2 marzo 2020, n. 9: "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e

imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19". Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18: "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (Decreto Cura Italia). Decreto legge 8 aprile 2020, n. 23: "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali" (Decreto Liquidità). Decreto Legge 16 maggio 2020, n. 33: Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 così come convertito con legge 14 luglio 2020, n. 74 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20G00092) (GU Serie Generale n.177 del 15-07-2020) Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34: "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (Decreto Rilancio) per come convertito con legge 17 luglio 2020, n. 77 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19". (20G00095) (GU Serie Generale n.180 del 18-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 25) DGR n.39 del 9 aprile 2020 avente ad oggetto: "Dichiarazione stato di calamità per il comparto florovivaistico, lattiero caseario e agrituristico regionale, a causa dell'emergenza sanitaria da Coronavirus (Covid 19)". DGR 65 del 5 maggio 2020. avente ad oggetto: " D.G.R. n. 39 del 09/04/2020, "Dichiarazione stato di calamità per il comparto florovivaistico, lattiero caseario e agrituristico regionale, a causa 12 dell'emergenza sanitaria da Coronavirus (Covid 19)", integrazione con l'inserimento del comparto vitivinicolo". Comunicazione della Commissione Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 2020/C 91 I/01 - C/2020/1863. Comunicazione della Commissione - Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 Bruxelles, 3.4.2020 C(2020) 2215 Comunicazione della Commissione - Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19 Brussels, 8.5.2020 C(2020) 3156 final Comunicazione della Commissione Terza modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19 Bruxelles, 29.6.2020 C(2020) 4509 final Regime Quadro Covid 19 - SA.57021 (2020/N) autorizzato dalla Commissione Europea con Decisione C (2020) 3482 Final del 21 maggio 2020 – Delibera Del Consiglio Dei Ministri 29 luglio 2020 Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. (20A04213) (GU Serie Generale n.190 del 30-07-2020) Legge Regionale 30 aprile 2009, n. 14 Nuova disciplina per l'esercizio dell'attività agrituristica, didattica e sociale nelle aziende agricole. Testo coordinato con le modifiche ed integrazioni di cui alle LL.RR. 12 giugno 2009, n.19 e 5 luglio 2016, n. 22. Regolamento n. 2/2011 relativo a: "Regolamento per l'esecuzione della legge regionale n. 14 del 30 aprile 2009 avente ad oggetto "Nuova disciplina per l'esercizio dell'attività agrituristica, didattica e sociale nelle aziende agricole", approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 28 febbraio 2011 (pubblicato sul BURC n. 2 del 15.3.2011).

#### 8.2.16.3.2.4. Beneficiari

PMI, agricole e non, attive nella trasformazione, commercializzazione o sviluppo dei prodotti agricoli, ricompresi nell'Allegato I del trattato e relativi al settore lattiero-caseario e vitivinicolo DOP e IGP.

#### 8.2.16.3.2.5. Costi ammissibili

La misura non prevede il pagamento del sostegno pubblico a fronte di spese sostenute dai beneficiari. Il pagamento è effettuato in modo forfettario secondo le modalità stabilite al successivi paragrafi.

#### 8.2.16.3.2.6. Condizioni di ammissibilità

Sono ammissibili al sostegno della presente intervento le PMI, agricole e non, che rispondono alle seguenti condizioni:

- risultino essere PMI secondo quanto previsto nell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione; 13  risultino, alla data del 31 gennaio 2020, attive ed iscritte alla CCIAA nella sezione speciale agricola per le PMI agricole e alla Sezione Ordinaria per le PMI non agricole;
- risultino, altresì, attive alla data della presentazione della domanda di sostegno;
- siano PMI attive nella trasformazione, commercializzazione o sviluppo di prodotti agricoli del settore vitivinicolo Dop/Igp e lattiero-caseario ed il cui prodotto trasformato rientri tra i prodotti di cui all'Allegato I del Trattato.

Gli aiuti non possono essere concessi alle imprese che, alla data del 31 dicembre 2019, risultino in difficoltà ai sensi del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, fatta eccezione per:

- microimprese o piccole imprese (ai sensi dell'allegato I del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione) già in difficoltà al 31 dicembre 2019, purché non soggette a procedure concorsuali per insolvenza ai sensi del diritto nazionale e non destinatarie di aiuti per il salvataggio [\*] o aiuti per la ristrutturazione [\*\*].

[\*] Oppure, in caso abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio, abbiano rimborsato il prestito o abbiano revocato la garanzia al momento della concessione degli aiuti;

[\*\*] Oppure, in caso abbiano ricevuto aiuti per la ristrutturazione, non siano più soggette a un piano di ristrutturazione al momento della concessione degli aiuti.

#### 8.2.16.3.2.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

Tenuto conto che la finalità della misura è di fornire il più ampio supporto alle aziende colpite dagli effetti del Covid-19 e che tali effetti sono distribuiti in modo omogeneo rispetto ai potenziali beneficiari, non si ritiene che la fissazione di criteri di selezione possa essere utile per una maggiore efficacia della misura. Pertanto, la tipologia di operazione beneficia dell'eccezione di cui all'art. 49, paragrafo 2, del Regolamento UE n. 1305/2013.

#### 8.2.16.3.2.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

La dotazione stanziata sulla Misura, pari al 2% della dotazione complessiva del PSR, ha lo scopo di

assicurare alle PMI, agricole e non, attive nella trasformazione, commercializzazione o sviluppo di prodotti agricoli dei settori vitivinicolo e lattiero-caseario in crisi, un sostegno diretto a garantire liquidità e a favorire la continuazione dell'attività economica, accordando ad ognuna di esse un premio forfettario, rispettivamente: - di euro 30.000 per le PMI del settore lattiero-caseario; - di euro 20.000 per le PMI del settore vitivinicolo. Per l'entità della crisi oggettivamente avutasi, si ritiene che i premi così quantificati comunque non sovracompensino le PMI in crisi e consentano di evitare applicazioni discriminatorie del beneficio. Nel caso in cui le risorse finanziarie non fossero sufficienti a soddisfare le richieste, la Regione si riserva di applicare ai premi un taglio lineare, uguale per tutti i richiedenti. Non è prevista la possibilità di cumulare il contributo pubblico nei diversi settori di crisi; per cui, a ciascun PMI, potrà essere concesso esclusivamente un unico premio per come sopra indicato. L'impresa agricola che produce ma anche trasforma e commercializza, quale PMI, i prodotti rientranti nell'ambito dei settori oggetto di crisi, dovrà optare per un unico sostegno. Sulla base dei limiti consentiti dal regolamento, gli importi sopra indicati sono considerati adeguati nelle circostanze attuali per affrontare i problemi di liquidità immediati degli agricoltori e delle 14 PMI con l'obiettivo di garantire continuità dell'attività in questo periodo di crisi. Il sostegno non implica, conseguentemente, l'obbligo di adempiere ad alcun impegno. Per le PMI il sostegno rientra nel campo di applicazione dell'art. 42 del TFUE.

#### 8.2.16.3.2.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

##### 8.2.16.3.2.9.1. *Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure*

Informazioni riportate a livello di misura

##### 8.2.16.3.2.9.2. *Misure di attenuazione*

Informazioni riportate a livello di misura

##### 8.2.16.3.2.9.3. *Valutazione generale della misura*

Informazioni riportate a livello di misura

#### 8.2.16.3.2.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Il sostegno è stabilito in maniera forfettaria sulla base di una stima delle perdite economiche subite da ciascuno dei settori interessati. Il sostegno stabilito per le PMI vinicole tiene conto delle misure già adottate a livello unionale per alleviare la crisi del settore (vendemmia verde; vendemmia selettiva nonché distillazione di crisi che, peraltro, è riservata a vini non a denominazione di origine o ad indicazione geografica).

#### 8.2.16.3.2.11. Informazioni specifiche della misura

#### 8.2.16.4. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

##### 8.2.16.4.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

Non si rilevano rischi inerenti l'attuazione della misura. La misura è finalizzata a fornire liquidità ai beneficiari per il mantenimento della continuità aziendale. Non sono presenti altre misure o tipologie di operazioni nel PSR che abbiano la medesima finalità. Pertanto non si ravvisano, in tale ambito, rischi legati alla sovra-compensazione. Non si rileva un rischio di sovra-compensazione neanche con altri interventi nazionali realizzati in chiave anti-Covid19. I provvedimenti nazionali non sono direttamente funzionali a perseguire le finalità della presente misura, trattandosi sostanzialmente di interventi a sostegno del reddito delle persone (ancorché titolari di impresa) o di interventi di agevolazione fiscale e/o di concessione di credito di imposta che non forniscono liquidità immediata e diretta alle aziende. Anche i provvedimenti che agevolano la concessione di garanzie per il ricorso al credito, generano un basso livello di contribuzione pubblica in termini di ESL che non concorrono al rischio di generare sovracompensazioni con la presente misura. L'eventuale rischio di sovra-compensazione rispetto al premio forfettario riconoscibile è, comunque, scongiurato in considerazione che l'entità del sostegno stessa è stata definita sulla base di una stima delle perdite economiche subite da ciascuno dei settori interessati. Nel caso del settore vitivinicolo, il premio forfettario è stato ridotto tenendo conto delle altre misure eccezionali di sostegno già attive nel comparto (vendemmia verde; vendemmia selettiva nonché distillazione di crisi che, peraltro, è riservata a vini non a denominazione di origine o ad indicazione geografica). Il livello di rischio in merito alla controllabilità ed alla verificabilità della misura risulta estremamente basso tenuto conto del ridotto numero di criteri di ammissibilità previsti e della loro controllabilità automatizzata attraverso banche dati amministrative (Camera di Commercio, SIAN, Banca dati Anagrafe Zootecnica Nazionale, Registro Nazionale Aiuti, INPS). La verifica delle dichiarazioni presentate sarà effettuata accedendo alle banche dati disponibili della Pubblica Amministrazione. Tuttavia, ove necessario, la Regione si riserva di effettuare controlli più approfonditi per la verifica di determinati requisiti di ammissibilità. 15 Il rischio di sovra-compensazione è definitivamente scongiurato attraverso la consultazione e verifica delle banche dati nazionali sugli Aiuti di Stato: Registro Nazionale Aiuti di Stato e Registro Nazionale Aiuti di Stato SIAN. Ciò garantirà la verificabilità e controllabilità in merito agli aiuti concessi nell'ambito degli interventi a livello nazionale.

##### 8.2.16.4.2. Misure di attenuazione

Non sono previste azioni di mitigazione in considerazione che: 1. le condizioni di ammissibilità sono verificate tramite banche dati ufficiali della Pubblica Amministrazione (Registro Nazionale Aiuti di Stato e Registro Nazionale Aiuti di Stato SIAN, INPS). 2. i rischi di sovra-compensazione sono gestiti tramite le banche dati ufficiali degli aiuti di Stato e del Sian (Registro Nazionale Aiuti di Stato e Registro Nazionale Aiuti di Stato SIAN). La misura prevede aiuti forfettari e non richiede la rendicontazione della spesa. Di conseguenza, il rischio di errore è escluso.

#### 8.2.16.4.3. Valutazione generale della misura

Sulla base di quanto descritto nei precedenti paragrafi in merito alla sovra-compensazione ed ai rischi per la controllabilità dei criteri di ammissibilità, la misura non presenta profili di rischio particolari.

#### 8.2.16.5. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Informazioni riportate a livello di intervento

#### 8.2.16.6. Informazioni specifiche della misura

#### 8.2.16.7. Altre rilevanti osservazioni, utili ai fini della comprensione e dell'attuazione della misura

non pertinenti